

# Guida tecnica

v. 1.0 2020

**Prendi misure concrete.**  
**Tieni traccia dei progressi.**  
**Trasforma il mondo.**





# Guida tecnica

v. 1.0 2020

## Indice

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>Struttura generale</b>	<b>6</b>
<b>Struttura dei moduli</b>	<b>10</b>
<b>Il modulo base</b>	<b>13</b>
<b>I moduli specifici di ogni SDG</b>	<b>17</b>
<b>Metodologia per il calcolo del punteggio</b>	<b>22</b>
<b>Processo di sviluppo</b>	<b>25</b>

---

## Introduzione

Sviluppato da B Lab e il Global Compact delle Nazioni Unite, l'SDG Action Manager è uno strumento per la gestione degli impatti, web-based, che permette alle aziende di pianificare misure concrete per il raggiungimento previsto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG nel 2030.

Questo documento permette di avere una visione generale tecnica dell'SDG Action Manager e della sua metodologia, compresa la struttura, i principi fondamentali del design, e il processo di sviluppo.



# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



In questo momento non sono disponibili versioni localizzate fornite dalle Nazioni Unite (UN)

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) non indicano solamente il punto in cui dovremmo essere nel 2030 per creare il mondo sostenibile a cui aspiriamo, ma rappresentano un'opportunità unica per tutti i settori dell'economia di definire un'agenda comune globale per eliminare la povertà, proteggere il pianeta, e assicurare un livello di prosperità condiviso e duraturo per tutti.

Come parte di questa chiamata all'azione collettiva, le aziende ricevono una nuova "stella guida" in un mondo in costante cambiamento, e riconoscono l'opportunità significativa che rappresentano gli SDG per il loro business, così come il rischio di non affrontare le tematiche sociali e ambientali principali del nostro tempo. L'inchiesta realizzata da Accenture tra i CEO per il Global Compact delle Nazioni Unite nel 2016, ha riscontrato che dei 1000 CEO considerati, l'87% era d'accordo sul fatto che gli SDG rappresentano un'opportunità di ripensare gli approcci alla creazione di valore sostenibile. <sup>1</sup>Un'altra inchiesta simile condotta dall'Ethical Corporation nel 2017 ha rivelato che il 60% delle aziende stavano integrando gli SDG alle proprie strategie di business.<sup>2</sup>

Ciò nonostante, ancora oggi, quattro anni dopo quelle inchieste, c'è molto lavoro da fare. Nell'inchiesta condotta da Accenture tra i CEO nel 2019, per il Global Compact delle Nazioni Unite, solamente il 21% dei partecipanti ha dichiarato che le aziende stanno avendo un ruolo importante nel raggiungimento degli SDG, e solamente il 48% stava integrando la sostenibilità alle proprie operazioni di business.

**“A meno di 4000 giorni dall'obiettivo del 2030, i leader non sono soddisfatti dei risultati fino ad oggi ottenuti, e per questo chiamano i propri settori e i loro pari a compromettersi e cominciare ad agire.”<sup>3</sup>**

– Lise Kingo, CEO e Direttrice esecutiva del Global Compact delle Nazioni Unite <sup>3</sup>

Queste sfide richiedono leadership, azioni concrete e le risorse per sostenerle. Le aziende vogliono capire a che punto si trovano attualmente rispetto al raggiungimento degli SDG, come possono paragonarsi con i propri pari e come e quali azioni concrete possono intraprendere per migliorare in modo significativo.

## Introduzione

Si sono sviluppate molte iniziative per aiutare le aziende a contribuire agli SDG, ma fino ad oggi non esiste uno strumento in grado di offrire a tutti i tipi di azienda l'opportunità di sapere, gestire e direttamente ottimizzare le proprie azioni e la performance secondo l'agenda di sviluppo sostenibile.

Sviluppato da B Lab e il Global Compact delle Nazioni Unite, l'SDG Action Manager è uno strumento per la gestione degli impatti, web-based, che permette alle aziende di pianificare misure concrete per il raggiungimento previsto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG nel 2030.

L'SDG Action Manager riunisce il B Impact Assessment di B Lab e i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite, così come l'expertise generata dai contenuti condivisi, per facilitare misure significative delle aziende attraverso l'auto-valutazione dinamica, il benchmarking e l'ottimizzazione. E' stato creato grazie alle iniziative esistenti delle aziende per gli SDG e il lavoro e il feedback di diversi stakeholder, compresi esperti in sostenibilità corporativa, la società civile, le Nazioni Unite e università; ed è ispirato alla comunità delle B Corp Certificate e alle aziende partecipanti del Global Compact delle Nazioni Unite.

Lanciato a Gennaio del 2020, l'SDG Action Manager è disponibile in inglese, francese, italiano, portoghese e spagnolo. Questo documento permette di avere una visione generale tecnica dell'SDG Action Manager e della sua metodologia, compresa la struttura, i principi fondamentali del design, e il processo di sviluppo.

Per conoscere di più rispetto agli SDG stessi, e il modo il cui le aziende hanno l'opportunità di contribuire, si prega di rivedere:

- [Integrating the SDGs into Corporate Reporting - A Practical Guide](#)
- [An Analysis of the Goals and Targets](#)
- [The Blueprint for Business Leadership on the SDGs report](#)
- [The SDG Compass](#)



### Per quale motivo un'azienda dovrebbe utilizzare l'SDG Action Manager?

**Conoscere il proprio punto di partenza:** Capire quali SDG sono più rilevanti per il proprio business secondo il profilo dell'azienda, e cominciare ad agire da subito.

**Capire e condividere il proprio impatto:** Avere una prospettiva chiara sul modo in cui le proprie operazioni, la catena di fornitura, e il business model creano impatto positivo, e identificare aree di rischio per ogni SDG.

**Stabilire obiettivi e tenere traccia dei miglioramenti:** Abbiamo 10 anni per raggiungere gli obiettivi SDG. Rimanere motivati e visualizzare i progressi sul dashboard.

**Collaborare con tutta l'azienda:** Invitare colleghi ad unirsi all'SDG Action Manager, contribuire con expertise, e vedere i progressi e la propria performance in tempo reale.

**Imparare ad ogni passo:** Determinare azioni ad alto impatto in base a un assessment con domande ambiziose ma che propongono azioni fattibili, benchmark e guide per il miglioramento.

**Cominciare ad aprire nuove strade insieme ad altri:** Unirsi a un movimento globale di aziende che lavorano per costruire un mondo migliore per le persone e per il pianeta fino al 2030.

## Struttura generale

L'SDG Action Manager è strutturato come una serie di moduli diversi, cominciando con il “Modulo Base” che offre un punto di partenza per gli utenti, fino ai moduli specifici su ogni obiettivo SDG dall'1 al 16.<sup>5</sup>Ogni modulo è strutturato in sezioni, e mostra una serie di domande pensate specificamente per offrire concrete possibilità di azione alle aziende per migliorare i propri impatti, un framework per tenere traccia della propria performance e per paragonarsi internamente con altri, e alcune risorse supplementari per offrire assistenza durante l'implementazione.

Questo tipo di struttura composta da modulo base più modulo specifico è stata pensata per ottimizzare il campo d'azione e i risultati di miglioramento tra le aziende ma anche per rendere visibili interconnessioni e principi importanti interni agli SDG. La combinazione dei due aspetti - un modulo generale base e l'assessment specifico e profondo su ogni SDG, crea una struttura equilibrata in grado di fornire insights molto significativi per tutti.



In questo momento non sono disponibili versioni localizzate fornite dalle Nazioni Unite (UN)



**Modulo base:** Progettato per offrire una visione globale, ma basata nei Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, così come negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, il modulo base comprende i principi che sono fondamento degli SDG e dimostra un impegno serio e completo nei loro confronti, incentrando le domande su argomenti come diritti umani, pratiche lavorative, sistemi di gestione ambientale e buona governance.

**Moduli specifici di ogni SDG:** Basati nei target specifici ad ogni SDG, i moduli specifici combinano domande intese a sondare in modo esaustivo diversi modi che hanno le aziende di intraprendere azioni concrete verso il raggiungimento di ogni SDG specificamente. Sono strutturati secondo Business Model, Operazioni interne, Catena di fornitura, Azioni Collettive e Livello di Rischio per coprire i diversi aspetti del business che possono contribuire in modo positivo agli obiettivi globali.

## Struttura generale

La struttura è stata pensata per essere in grado di collegare ogni misura o azione concreta in modo individuale con un SDG specifico. Questo permette di chiarire il modo in cui ogni pratica specifica è legata con un SDG, o anche di avere informazioni concrete sulla performance delle aziende. Inoltre si possono riconoscere eventuali necessità di coinvolgimento generale delle aziende per raggiungere ognuno di loro, e creare aspettative significative rispetto alla gestione della performance e dei miglioramenti per ogni azienda, compreso il fatto di permettere agli utenti di concentrare i propri sforzi nelle aree che sono più rilevanti per le proprie aziende.

# 50% delle aziende tende a priorizzare gli obiettivi dall'1 al 5 SDG

Secondo un'inchiesta condotta come parte del processo di sviluppo dell'SDG Action Manager.

Allo stesso modo, è necessario anche riconoscere che anche se ci sono 17 SDG diversi, questi sono tutti collegati tra sé e olistici. Se si lasciasse in mano alle aziende la scelta degli SDG concreti per cui impegnarsi, si creerebbe la possibilità che vengano scelti quelli che sono più facili, provocando così "SDG washing" per cui le possibilità più significative di un'azienda di contribuire e migliorare i propri impatti andrebbero di fatto, perse. Mentre l'SDG Action Manager, come strumento volontario di gestione degli impatti, non può evitare del tutto questo tipo di rischio, il fatto che sia progettato in base a moduli, mitiga questo rischio, perché facilita riflessioni e insight onesti e rappresenta uno strumento utilizzabile dalle aziende per prendere misure concrete.

Il modulo base che offre un'introduzione completa non solamente alle tematiche chiave dell'azienda rispetto agli SDG, ma rispetto a questioni generali in ambito sociale e ambientale, permette agli utenti di formarsi un'idea generale della performance della propria azienda dal punto di vista di tematiche trasversali e fondanti delle attività dell'azienda, senza perdere di vista la connessione di queste pratiche con gli SDG.

## In che modo l'SDG Action Manager riflette la natura olistica e interconnessa degli SDG?

Rendendo evidente il bisogno di una struttura che colleghi in modo chiaro ogni azione e le performance a un SDG individuale. La natura sovrapposta e connessa degli obiettivi globali è incorporata nella struttura di modulo base + moduli specifici dell'SDG Action Manager. Se una misura o una domanda risulta rilevante a tutti o molti SDG diversi, queste potrebbero comparire sia nel modulo base che in tutti gli altri moduli specifici, e solamente si dovrebbero rispondere una sola volta. In questo modo si permette di valutare e gestire la performance secondo SDG specifici mentre si creano connessioni tra i moduli. Gli utenti sono in grado inoltre di identificare il modo in cui è mappata ogni domanda rispetto all'SDG rilevante così come gli obiettivi impliciti di ognuno in tutta la piattaforma.

L'SDG Action Manager è stato sviluppato come strumento di gestione e misurazione riconoscendo il valore educativo della piattaforma, non come strumento esterno di reporting o verifica (che già esistono in mercato) ma per generare opportunità concrete di azione e miglioramento. Non si condurranno verifiche di performance delle aziende come parte dell'SDG Action Manager e quindi la piattaforma non genererà dichiarazioni di contribuzioni assolute quantificate per ognuno degli SDG.

Come risultato, la natura diversa e gli elementi che compongono l'SDG Action Manager, possono complementare molti frameworks già esistenti nel mercato, compresi quelli sviluppati da alcuni consulenti dell'SDG Action Manager come la Global Reporting Initiative e la World Benchmarking Alliance. Più dettagli sui Consulenti e il processo di sviluppo dell'SDG Action Manager sono disponibili nelle sezione Sviluppo di questo documento.

## Il B Impact Assessment e l'SDG Action Manager

Il B Impact Assessment è uno strumento che le aziende usano per gestire il loro impatto sui lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente. Un punteggio alto verificato nel BIA è uno dei tre requisiti richiesti alle aziende per poter ricevere la Certificazione di B Corporation.

Sviluppato da B Lab e il Global Compact delle Nazioni Unite, l'SDG Action Manager incorpora i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) per aiutare le aziende a identificare aree di rischio, per tenere traccia dei miglioramenti, avere accesso a altre risorse, e gestire il loro impatto sugli SDG in tutte le loro operazioni, nella catena di fornitura, business model e azioni collettive. L'SDG Action Manager renderà possibile agli utenti, l'integrazione della visione generale degli stakeholder del BIA, con una più concentrata nella performance dell'azienda rispetto agli SDG.

## Moduli raccomandati

Una volta che gli utenti completano il modulo base obbligatorio e sbloccano l'accesso a tutti gli altri moduli, possono scegliere quelli che sono più rilevanti per ognuno di loro. Per guidare gli utenti al momento delle scelte e per aiutarli nell'utilizzo ottimale della piattaforma concentrati sugli SDG con le opportunità materiali con più impatto secondo il proprio contesto, gli utenti riceveranno indicazioni su quali moduli scegliere.

## Dal settore secondo la World Benchmarking Alliance alla Mappatura degli SDG



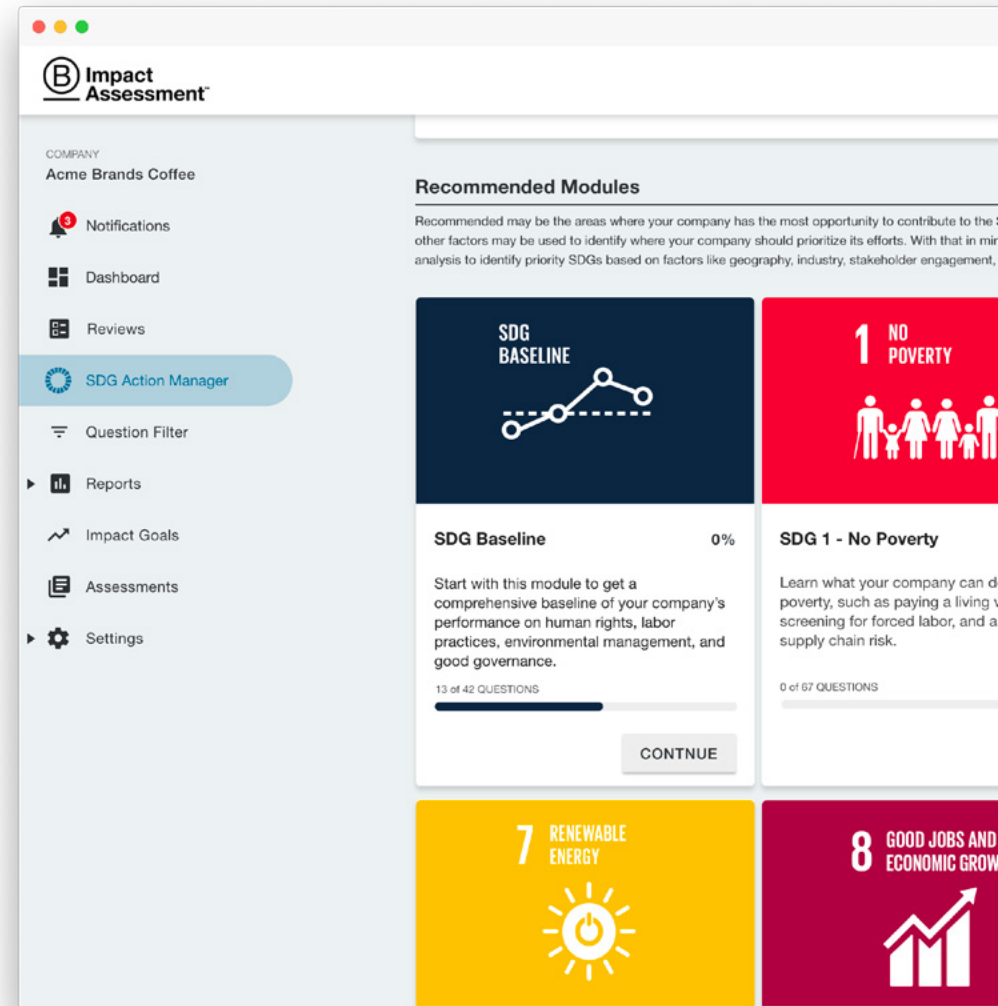
Fonte: [World Benchmarking Alliance Industry to SDG Mapping](#)



## Struttura generale

In primo luogo gli utenti vedranno un dashboard con una lista di “SDG suggeriti” secondo il settore a cui l’azienda ha dichiarato appartenere durante il processo di registrazione. I settori sono basati sui codici ISIC riconosciuti a livello internazionale, mentre i suggerimenti sono basati su analisi di mercato condotte dalla World Benchmarking Alliance <sup>6</sup> per identificare gli SDG chiave per ogni settore.

La World Benchmarking Alliance ha fornito una serie di guide sui campi in cui un’azienda può avere i più grandi impatti rispetto agli SDG, ma ci sono molti aspetti del contesto di ogni azienda che possono essere utilizzati per stabilire priorità rispetto agli SDG. Per questo motivo, oltre ai suggerimenti generali basati sugli studi della World Benchmarking Alliance, le aziende possono condurre la propria analisi di contesto specifica per identificare e priorizzare gli SDG secondo fattori come geografia, settore, coinvolgimento degli stakeholder ecc. e utilizzarla anche per riconoscere diverse interconnessioni tra gli stessi SDG. L’SDG Action Manager comprende una guida per aiutare a stabilire priorità oltre ai suggerimenti basati sulle ricerche della World Benchmarking Alliance.



## Struttura dei moduli

Ogni modulo è composto da una serie di trenta domande approssimativamente, selezionate a misura dell'azienda e strutturate in modo da fornire un set olistico di pratiche e indicatori riguardanti l'argomento in questione. Il modulo base e quelli specifici sono suddivisi in dettaglio nelle sezioni che li compongono, ma ci sono anche principi comuni di struttura in tutti loro, compresi questi:

### Contenuti su misura

Oltre a suggerire moduli di SDG specifici secondo il settore, le domande di ogni modulo sono selezionate per ogni azienda secondo le dimensioni, il settore e il mercato geografico, d'accordo alla struttura del B Impact Assessment. Oltre a questi metodi standard di customizzazione, la selezione dei moduli permette di rispondere domande specifiche del settore, quando si riconosce che questo ha delle opportunità significative importanti di contribuire a contenuti specifici trattati.

In ogni caso, i contenuti personalizzati sono pensati per essere il più rilevanti possibile per ogni azienda, senza perdere le caratteristiche di benchmarking e quelle che permettono paragonarli con altre aziende. Inevitabilmente quindi, non tutte le domande proporranno pratiche possibili, o rilevanti, per ogni azienda, ma è necessario rispondere a una gamma più estesa di domande, comprese quelle che non risultano particolarmente interessanti per quel dato utente, per riconoscere le molteplici opportunità e azioni che un'azienda può intraprendere per contribuire allo sviluppo sostenibile. Gli utenti sono così portati a concentrarsi sulle aree d'azione che sono più rilevanti nel loro contesto specifico.

Contenuti su misura nell' SDG Action Manager

Dimensioni dell'azienda	Settore	Mercato geografico
0 Lavoratori	Servizio con impatto ambientale non rilevante	Mercati sviluppati - Stati Uniti
1-9 lavoratori	Servizio con impatto ambientale rilevante	Mercati sviluppati - Globale
10-49 lavoratori	Ingrosso/dettaglio	Mercati emergenti
50-249 lavoratori	Produzione	--
250-999 lavoratori	Agricoltura	--
Più di 1000 lavoratori	--	--

## Struttura dei moduli

Altre domande specifiche sono aggiunte per settori specifici dentro gli SDG più rilevanti per loro, comprese:

Area di attività	Moduli
Prodotti fisici con packaging	SDG 14
Cibi, bevande e prodotti agricoli	SDG 1, 2, 3, 6, 9, 10, 12, 13, 14, 15
Servizi bancari e finanziari	Modulo base + SDG 1, 10, 13
Microfinanze	SDG 1
Estrattivi	Modulo base + SDG 6, 16
Farmaceutici 3	SDG 3
Information & Communications Technology	SDG 4,5,9
Media	SDG 4
Oil & Gas	SDG 7,13
Turismo	SDG 12

### Contenuti bilanciati

Mentre la maggior parte degli obiettivi impliciti degli SDG hanno indicatori che sono di natura quantitativa, l'SDG Action Manager ha un equilibrio tra domande quantitative e quelle qualitative, con qualche eccezione secondo il modulo. Il fatto di offrire pratiche e indicatori quantitativi e qualitativi, permette di coprire in modo equilibrato diverse tematiche e argomenti, in quanto molti temi tendono a creare misure più qualitative o quantitative. Priorizzare un aspetto sull'altro potrebbe creare il rischio inavvertitamente di non coprire temi in modo completo

(per esempio, mentre la performance ambientale può essere quantificata facilmente, forse quella per i diritti umani, non tanto). Questo aspetto permette ai moduli di differenziare la performance tra le aziende, non limitandosi a tenere traccia dei dati quantitativi specifici richiesti.

Inoltre, mentre le domande quantitative forniscono misure concrete sulla performance reale, le pratiche qualitative sono spesso più orientate all'azione e possono offrire un valore educativo nella guida dell'azienda verso il raggiungimento delle contribuzioni e della performance desiderata. Mentre le misure qualitative prevalgono nei moduli, il punteggio delle domande è maggiormente ponderato rispetto agli indicatori quantificabili di "Impatto."

### Contenuti standard e basati su ricerche

Tutti i contenuti dei moduli dell'SDG Action Manager sono basati come minimo in uno dei seguenti:

- Gli standard del B Impact Assessment, attualmente nella loro sesta versione, che sono indipendenti e sono stati stabiliti da stakeholder esperti e più di 60,000 utenti
- Altri standard, assessments, e/ o framework di reporting relativi alle misure e alla performance dell'azienda rispetto agli SDG
- Input supplementare di esperti e ricerche su temi specifici durante il processo di sviluppo dell'SDG Action Manager

In molti casi, i contenuti delle domande sono identici a quelli del BIA. Questo permette agli utenti che hanno completato questi contenuti in uno dei due SDG Action Manager o nel BIA di andare avanti anche nell'altro.

## Struttura dei moduli

In altre circostanze, le domande del BIA sono state personalizzate per catturare aspetti rilevanti della performance rispetto a un SDG specifico, rendendola tecnicamente unica ma ancora basata e radicata nei principi impliciti del BIA. Circa il 35% delle domande del SDG Action Manager sono prese direttamente dal BIA, mentre il 20% circa sono basate ma non identiche a quelle del BIA.

### Esempio di risorse consultate per i nuovi contenuti dell'SDG Action Manager:

- Danish Institute for Human Rights Global Compact Self-Assessment
- Global Reporting Initiative's "Analysis of the Goals and Targets"
- SDG Compass
- WEPS Gender Gap Analysis Tool
- Access to Nutrition Index
- Corporate Human Rights Benchmark
- SDG Industry Matrix del Global Compact delle Nazioni Unite e di KPMG
- Access to Medicine Index
- CDP Climate Change Questionnaire

### Impatto positivo e contenuti incentrati nei rischi

Al momento di valutare la performance di un'azienda, anche internamente, è necessario considerare non solamente le potenziali pratiche positive e le contribuzioni agli SDG, ma anche il modo in cui l'azienda potrebbe generare effetti negativi o compromettere il loro raggiungimento. Mentre il modulo base, che è completo e basato sui 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite è incentrato nel "doing no harm" - ogni modulo specifico di SDG ha una sezione dedicata al rischio che comprende temi relativi a settori delicati, pratiche e risultati che potrebbero contribuire in modo negativo o annullare risultati positivi.

### Contenuti da risorse supplementari

Oltre ai contenuti delle domande dell'SDG Action Manager, ogni modulo comprende una guida per rispondere alle domande, definizioni di termini, e links a altre guide che aiutano le aziende a definire misure e migliorare la propria performance, basandosi nella [United Nation Global Compact's Resource Library](#). Con il passare del tempo altre risorse saranno aggiunte all'SDG Action Manager, compresi esempi di best practice di aziende.

Oltre a queste risorse e informazioni, gli utenti avranno anche la capacità di definire e tracciare i miglioramenti su domande specifiche, e accedere alla loro performance su ogni modulo completato per capire meglio la propria performance e paragonarsi con il resto. Si terrà conto delle necessità degli utenti e del loro feedback, per aggiungere o raffinare altre caratteristiche e risorse nel tempo e permettere un utilizzo più semplice e effettivo dell'SDG Action Manager.

## Il modulo base

Nel modulo base dell' SDG Action Manager, gli utenti rispondono una serie di domande su come le aziende possono gestire in modo proattivo tematiche relative alle loro responsabilità fondamentali per rispettare la dignità degli individui, lo stato di diritto e l'ecosistema naturale che sono le fondamenta della nostra vita e della società in cui viviamo.

Per fornire una copertura completa della maggior parte dei temi centrali relativi a queste responsabilità, il modulo è stato pensato utilizzando i dieci principi globalmente riconosciuti del Global Compact delle Nazioni Unite. Questi temi possono avere domande relative all'impegno dell'azienda nei confronti dei diritti umani, di pratiche lavorative positive, di sistemi di gestione ambientale, e governance.



In questo momento non sono disponibili versioni localizzate fornite dalle Nazioni Unite (UN)

### I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite



#### DIRITTI UMANI

**Principio 1:** Alle aziende è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti; e di

**Principio 2:** assicurarsi di non essere complici negli abusi dei diritti umani.



#### STANDARD DI LAVORO

**Principio 3:** Alle aziende è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;

**Principio 4:** l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

**Principio 5:** l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;

**Principio 6:** l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.



#### AMBIENTE

**Principio 7:** Alle aziende è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;

**Principio 8:** intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;

**Principio 9:** incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.



#### ANTI CORRUZIONE

**Principio 10:** Le aziende si impegnano a combattere la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

\*I Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, derivano da: La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, La Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali al lavoro; la Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Per saperne di più: <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles>

## Il modulo base

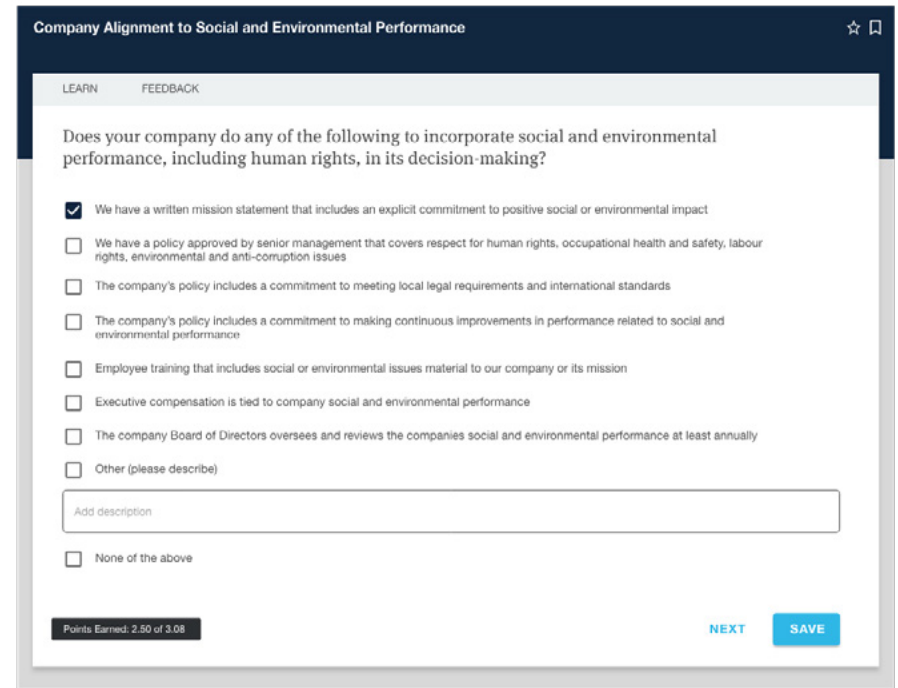
Oltre ai dieci principi, il modulo base contiene delle domande introduttive sulle pratiche relative al modo in cui l'azienda può incorporare la performance sociale e ambientale (compresi i diritti umani) alla propria strategia, compresi modi di allineare le azioni con gli SDG Obiettivi di Sviluppo Sostenibile stessi. Queste domande introduttive e quelle basate sui dieci principi, riflettono la natura complessa e interconnessa degli Obiettivi SDG, e forniscono così una visione generale della propria performance anche rispetto agli SDG. Le domande sono organizzate secondo ogni specifico SDG con i propri sub obiettivi, per permettere agli utenti di percepire queste interconnessioni.

Secondo la struttura dei Dieci Principi del UNGC, il modulo base è organizzato nelle sezioni in seguito elencate:

### Introduzione

Offre una visione generale d'insieme del coinvolgimento di un'azienda su tematiche sociali e ambientali, compresi governance e coinvolgimento degli stakeholder, gestione della catena di fornitura, pratiche relative a temi di governo e fiscali, e integrazione degli Obiettivi SDG di Sviluppo Sostenibile.

Domanda introduttiva d'esempio:



The screenshot shows a quiz interface with the following elements:

- Title:** Company Alignment to Social and Environmental Performance
- Navigation:** LEARN and FEEDBACK tabs.
- Question:** Does your company do any of the following to incorporate social and environmental performance, including human rights, in its decision-making?
- Options:**
  - We have a written mission statement that includes an explicit commitment to positive social or environmental impact
  - We have a policy approved by senior management that covers respect for human rights, occupational health and safety, labour rights, environmental and anti-corruption issues
  - The company's policy includes a commitment to meeting local legal requirements and international standards
  - The company's policy includes a commitment to making continuous improvements in performance related to social and environmental performance
  - Employee training that includes social or environmental issues material to our company or its mission
  - Executive compensation is tied to company social and environmental performance
  - The company Board of Directors oversees and reviews the companies social and environmental performance at least annually
  - Other (please describe)
- Description Field:** A text input field with the placeholder "Add description".
- None of the above:**  None of the above
- Progress:** Points Earned: 2.50 of 3.08
- Buttons:** NEXT and SAVE

## Il modulo base

### Diritti umani

Riguarda tematiche relative ai principi 1 e 2 del Global Compact delle Nazioni Unite: promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti e assicurarsi di non essere, complici in abusi dei diritti umani.

Domanda esempio sui diritti umani:

The screenshot shows a quiz question titled "Human Rights Policy". At the top, there are tabs for "LEARN" and "FEEDBACK". The question asks: "Which of the following is true for your company's human rights policy?". There are ten multiple-choice options, with the first two selected. At the bottom, it shows "Points Earned: 2 of 10" and "NEXT" and "SAVE" buttons.

Human Rights Policy

LEARN FEEDBACK

Which of the following is true for your company's human rights policy?

- We have a formal human rights policy
- Our human rights policy is made publicly available
- Our policy includes regular mechanisms to review the human rights implications of our activities
- Our policy explicitly recognizes the United Nations Universal Declaration of Human Rights and UN Guiding Principles on Business and Human Rights (Ruggie Principles)
- Our policy explicitly acknowledges the rights of indigenous peoples
- Our policy lists out processes for human rights impact assessment and grievance reporting and resolution
- Our policy commitments extend to business partners, including suppliers
- Trainings are conducted for all employees on the policy and its content
- We do not have a human rights policy

Points Earned: 2 of 10

NEXT SAVE

### Standard di Lavoro

Riguarda tematiche relative ai principi dal 3 al 6 del Global Compact delle Nazioni Unite: sostenere la libertà di associazione dei lavoratori; l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e minorile e l'eliminazione della discriminazione sul lavoro.

Domanda esempio su standard di lavoro:

The screenshot shows a quiz question titled "Payment of a Living Wage". At the top, there are tabs for "LEARN" and "FEEDBACK". The question asks: "Which of the following is true with regards to company commitments to offer a living wage to its workers?". There are seven multiple-choice options, with the first two selected. At the bottom, it shows "Points Earned: 0.73 of 3.64" and "NEXT" and "SAVE" buttons.

Payment of a Living Wage

LEARN FEEDBACK

Which of the following is true with regards to company commitments to offer a living wage to its workers?

- We have a formal company policy to strive to provide workers with a living wage sufficient to meet basic food, clothing and housing needs and provide some discretionary income for themselves and their dependents
- We have benchmarked our wages, including legal minimum wages in the jurisdictions where we operate, to credible independent third party living wage calculations
- We have collaborated to, or self-calculated, a living wage calculation based on third party methodologies where established benchmarks do not exist
- Based on calculations above, we have a target timeframe for paying all workers including independent contractors a living wage
- Based on calculations above, all workers including independent contractors are paid at least a living wage calculated for a single individual
- Based on calculations above, all workers including independent contractors are paid at least a living wage calculated for a family
- We review the definition and methodology of the living wage at fixed intervals to incorporate improvements (if any)
- None of the above

Points Earned: 0.73 of 3.64

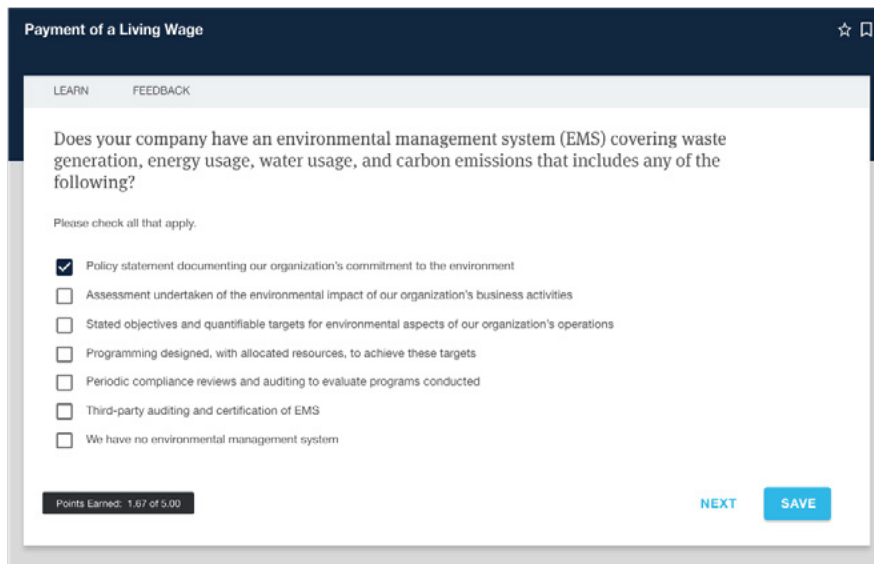
NEXT SAVE

## Il modulo base

### Ambiente

Riguarda tematiche relative ai principi dal 7 al 9 del Global Compact delle Nazioni Unite: per sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali, intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Domanda esempio sull'ambiente:



**Payment of a Living Wage** ☆ □

LEARN FEEDBACK

Does your company have an environmental management system (EMS) covering waste generation, energy usage, water usage, and carbon emissions that includes any of the following?

Please check all that apply.

- Policy statement documenting our organization's commitment to the environment
- Assessment undertaken of the environmental impact of our organization's business activities
- Stated objectives and quantifiable targets for environmental aspects of our organization's operations
- Programming designed, with allocated resources, to achieve these targets
- Periodic compliance reviews and auditing to evaluate programs conducted
- Third-party auditing and certification of EMS
- We have no environmental management system

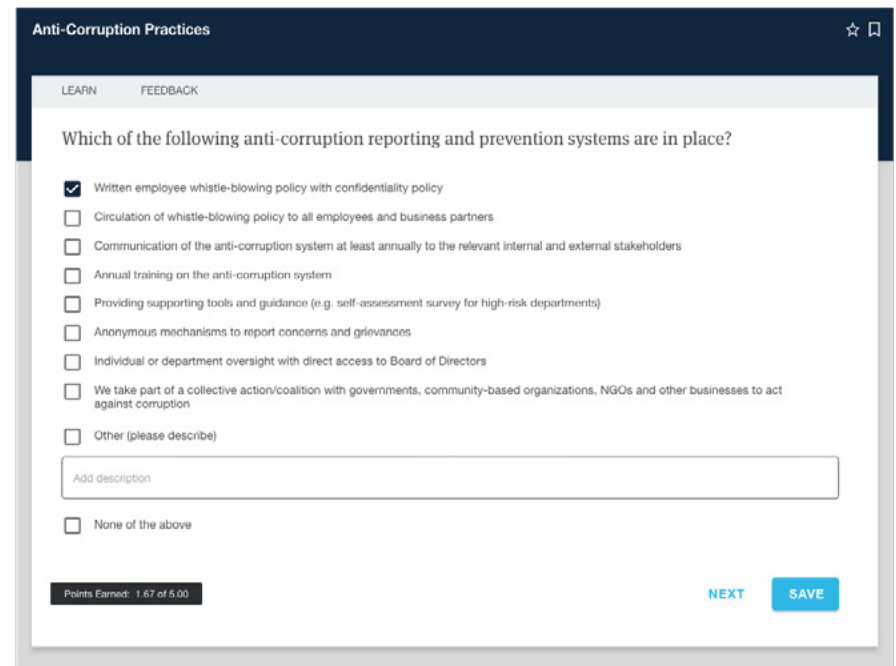
Points Earned: 1.67 of 5.00

NEXT SAVE

### Anti corruzione

Riguarda tematiche relative al principio 10 del Global Compact delle Nazioni Unite: contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e la concussione.

Domanda esempio sull'anti corruzione:



**Anti-Corruption Practices** ☆ □

LEARN FEEDBACK

Which of the following anti-corruption reporting and prevention systems are in place?

- Written employee whistle-blowing policy with confidentiality policy
- Circulation of whistle-blowing policy to all employees and business partners
- Communication of the anti-corruption system at least annually to the relevant internal and external stakeholders
- Annual training on the anti-corruption system
- Providing supporting tools and guidance (e.g. self-assessment survey for high-risk departments)
- Anonymous mechanisms to report concerns and grievances
- Individual or department oversight with direct access to Board of Directors
- We take part of a collective action/coalition with governments, community-based organizations, NGOs and other businesses to act against corruption
- Other (please describe)

Add description

None of the above

Points Earned: 1.67 of 5.00

NEXT SAVE

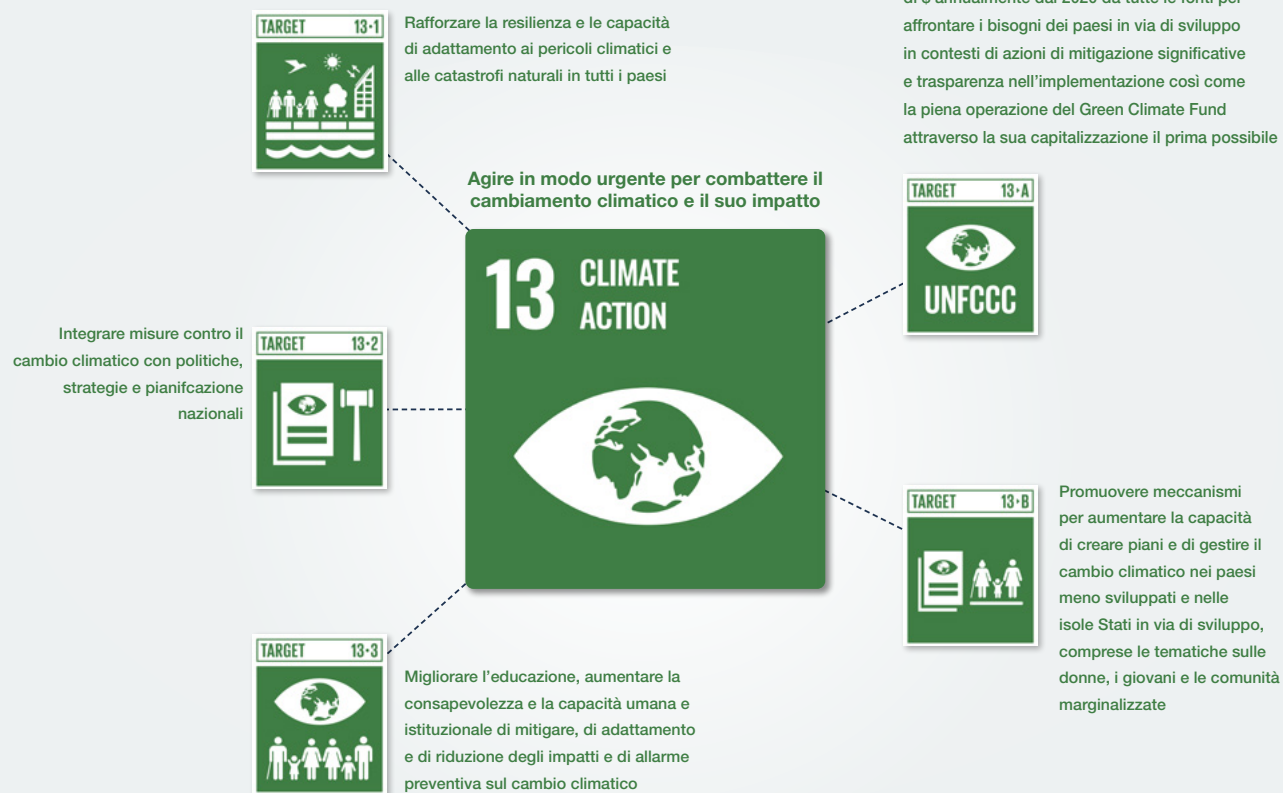


## Moduli specifici di ogni SDG

Nei moduli specifici dell'SDG Action Manager, gli utenti saranno in grado di approfondire su domande specifiche mettendo in evidenza pratiche e misure chiave che si possono prendere per raggiungere ogni SDG.

Gli obiettivi dell'SDG 17 sono elaborati in 169 target i quali hanno a loro volta una certa quantità di indicatori derivati. Alcuni di questi target non sono direttamente applicabili alle aziende a causa del loro scope, ma tutti i target rilevanti per l'azienda per ogni SDG sono incorporati in qualche modo, nei diversi aspetti d'impatto possibili di un'azienda (catena di fornitura, operazioni interne, business model) e diversi tipi di domande (politiche, pratiche, risultati diretti e indiretti). Identificando domande per ogni modulo, si trova un equilibrio tra la profondità e la varietà di copertura per ogni obiettivo, senza tralasciare l'enfasi negli obiettivi di rilevanza universale e con materialità per molte aziende. All'interno della piattaforma, gli utenti saranno in grado di accedere alla mappatura completa di ogni domanda fino agli obiettivi individuali.

\*Riconoscere che la United Nations Framework Convention on Climate Change rappresenta il primo forum a livello internazionale e intergovernativo per negoziare una risposta globale al cambiamento climatico.



In questo momento non sono disponibili versioni localizzate fornite dalle Nazioni Unite (UN)

Anche se gli SDG sono completi, non sono stati creati in origine per le aziende, per questo possono avere, a volte, delle limitazioni. Il fatto di basare il contenuto dell'SDG Action Manager esclusiva ed esplicitamente sui target impliciti ad ogni obiettivo limiterebbe i modi potenziali in cui ogni azienda può contribuire all'ampia tematica degli SDG e alla promessa che "nessuno sarà lasciato indietro", <sup>7</sup> quindi l'action manager non mostra solamente le domande che esplicitamente affrontano tematiche specifiche degli SDG, ma copre anche argomenti che sono ad esse correlati per compiere l'intenzione primaria degli SDG secondo consulenti e contributori.

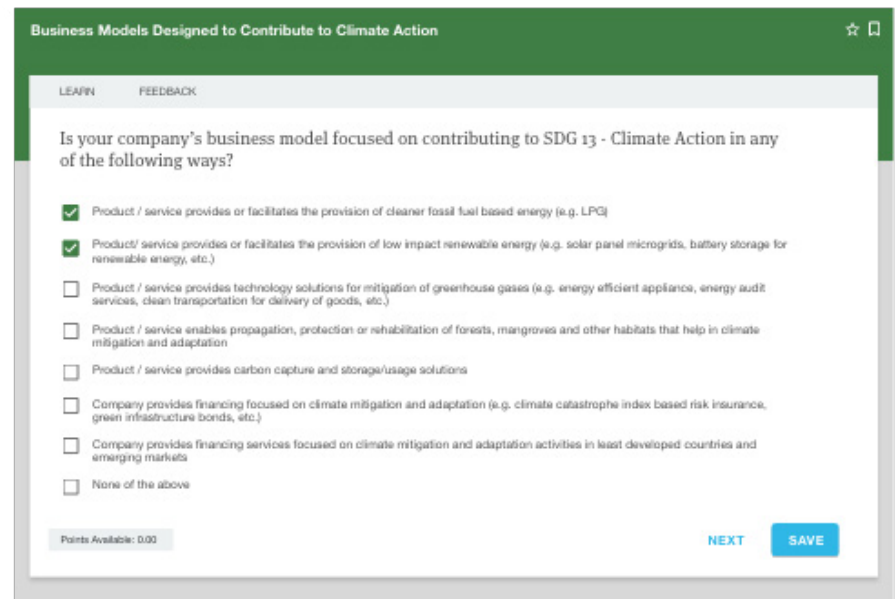
## Moduli specifici di ogni SDG

Ogni modulo specifico di SDG è organizzato come segue, rappresentando i diversi aspetti delle misure aziendali per gli SDG:

### Business Model

Questa sezione fornisce una visione panoramica sul modo in cui il business model di un'azienda può essere orientato per contribuire agli SDG, compreso il modo in cui l'azienda può analizzare come il proprio business è in relazione con l'obiettivo e se esiste un prodotto o servizio specifico per raggiungerlo.

Domanda esempio sul business model:



The screenshot shows a survey interface titled "Business Models Designed to Contribute to Climate Action". It features a question: "Is your company's business model focused on contributing to SDG 13 - Climate Action in any of the following ways?". Below the question are seven options, each with a checkbox. The first two options are checked, while the others are unchecked. At the bottom, there is a "Points Available: 0.00" indicator, a "NEXT" button, and a "SAVE" button.

Business Models Designed to Contribute to Climate Action

LEARN FEEDBACK

Is your company's business model focused on contributing to SDG 13 - Climate Action in any of the following ways?

- Product / service provides or facilitates the provision of cleaner fossil fuel based energy (e.g. LPG)
- Product/ service provides or facilitates the provision of low impact renewable energy (e.g. solar panel microgrids, battery storage for renewable energy, etc.)
- Product / service provides technology solutions for mitigation of greenhouse gases (e.g. energy efficient appliance, energy audit services, clean transportation for delivery of goods, etc.)
- Product / service enables propagation, protection or rehabilitation of forests, mangroves and other habitats that help in climate mitigation and adaptation
- Product / service provides carbon capture and storage/usage solutions
- Company provides financing focused on climate mitigation and adaptation (e.g. climate catastrophe index based risk insurance, green infrastructure bonds, etc.)
- Company provides financing services focused on climate mitigation and adaptation activities in least developed countries and emerging markets
- None of the above

Points Available: 0.00

NEXT SAVE

## Moduli specifici di ogni SDG

### Operazioni interne

Questa sezione copre temi relativi al modo in cui l'azienda può contribuire agli SDG all'interno delle proprie operazioni, comprese le pratiche relative alle proprie strutture, forza lavoro ecc.

Domanda esempio sulle operazioni interne:

**Low Impact Renewable Energy Use**

LEARN FEEDBACK

What percentage of energy use is produced from low-impact renewable sources?

Include electricity and other energy consumption from heating, hot water, etc. Please include both purchased and onsite-generated renewable energy.

0%

1-24%

25-49%

50-74%

75-99%

100%

Don't know

Points Earned: 2.11 of 2.63

NEXT SAVE

This question can be found in:

- SDG Action Manager - SDG 7 - Affordable and Clean Energy
- B Impact Assessment - Environment

### Catena di fornitura

Questa sezione copre argomenti relativi al modo in cui l'azienda gestisce le contribuzioni agli SDG nella propria catena di fornitura, comprese le pratiche di screening dei fornitori e l'aiuto ai fornitori.

Domanda esempio sulla catena di fornitura:

**Supply Chain GHG Management**

LEARN FEEDBACK

Has your company taken action to track and manage the greenhouse emissions produced through your supply chain? (absolute reduction)

We don't track or evaluate greenhouse emissions from our supply chain

We have conducted an analysis of our value chain, including suppliers, services, and materials, to identify material risk contributions of greenhouse gas emissions

We have purchased certified carbon credits to offset some or all of the greenhouse gas emissions from our supply chain

We set targets for reducing greenhouse gas emissions through our supply chain

We have seen a reduction in GHG emissions in our supply chain in the last twelve months

We have achieved a carbon-neutral supply chain

Points Available: 0.02

NEXT SAVE

This question can be found in:

- SDG Action Manager - SDG 2 - Zero Hunger
- SDG Action Manager - SDG 7 - Affordable and Clean Energy
- SDG Action Manager - SDG 14 - Life Below Water
- B Impact Assessment - Environment

## Moduli specifici di ogni SDG

### Azione collettiva

Questa sezione riconosce le opportunità più ampie in cui un'azienda si può coinvolgere dentro o fuori dal proprio business model, operazioni e catena di fornitura per contribuire agli SDG dal punto di vista del settore, normativo o sociale. Questi argomenti comprendono le riforme normative positive, le collaborazioni nel settore, investimenti nella comunità.

Domanda esempio sull'azione collettiva:

Policy Advocacy to Achieve Climate Action

LEARN FEEDBACK

Has your company worked with policymakers to develop or advocate for policy changes specifically designed to contribute to SDG 13 - Climate Action in the past two years?

- We have conducted research to identify the most material policy actions to achieve SDG 13 - Climate Action
- We have offered support in name and/or signed petitions
- We have provided active staff time or financial support
- We have directly introduced, testified, made recommendations or provided expertise to advance relevant policies (e.g. carbon trading schemes)
- Our policy efforts resulted in a specific institutional, industry or regulatory reform
- We publicly communicate the positions that we advocate for and the methods that we use for advocacy related to SDG 13 - Climate Action
- Other (please describe)

Add description

None of the above

Points Earned: 0.93 of 2.76

NEXT SAVE

### Livello di rischio

Questa sezione copre tematiche che potrebbero potenzialmente avere effetti negativi o compromettere gli SDG. Il punteggio si calcola separatamente rispetto alle altre sezioni, per poter riconoscere aree prioritarie di rischi e potenziali da mitigare. Gli utenti ricevono un rating generale a forma di bandiera basato su pratiche specifiche, settore, o anche su mancanza di informazione rispetto agli SDG che può essere una bandiera verde, gialla, arancione o rossa secondo le descrizioni del punteggio in seguito.

Mentre l'SDG Action Manager non fornisce verifica o reporting esterno, la sezione di rischio è particolarmente importante per capire la performance olistica dell'azienda e priorizzare in modo corretto le aree di miglioramento. E' stato progettato per offrire un riflesso chiaro del rischio per la Guida Tecnica per l'utilizzo all'interno dell'azienda, e non considera impatto negativo reale basandosi nelle risposte.

Ogni livello di rischio comprende domande per segnalare rischi potenziali nelle seguenti categorie:

- Settori (per esempio tabacco e gli impatti potenziali per SDG 3 - Salute e benessere)
- Pratiche (per esempio l'utilizzo di manodopera dalle prigioni e i rischi connessi a SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica)
- Risultati indiretti (per esempio perdite di sostanze nell'ambiente che potrebbero avere impatti negativi su SDG 14 - Vita sott'acqua)
- Mancanza di informazioni (per esempio, non avere informazioni a disposizione per identificare se la catena di fornitura dell'azienda utilizza lavoro forzato)
- Lobbying (per esempio, essere parte di un'associazione industriale che previene azioni normative che possono contribuire a SDG 13- Agire per il clima)

## Moduli specifici di ogni SDG

Nel seguire un'indicazione di una qualsiasi di queste aree di rischio, le domande servono per capire il contesto della problematica, lo scope/ frequenza (è una parte importante dell'impatto generale dell'azienda o una piccola parte?) e i sistemi di gestione che l'azienda ha in atto per aiutare a mitigare i rischi potenziali.

Domanda esempio sul livello di rischio:

The screenshot shows a form titled "Risks to Achieving Climate Action" with a green header. It has two tabs: "LEARN" and "FEEDBACK". The main question is: "Are any of the following true regarding potential risks that the company's activities pose to achieving SDG 13 - Climate Action?". Below the question are eight checkboxes with corresponding text. The first two are checked, while the others are unchecked. At the bottom left, it says "Points Available: 5.00". At the bottom right, there are "NEXT" and "SAVE" buttons.

**Risks to Achieving Climate Action**

LEARN FEEDBACK

Are any of the following true regarding potential risks that the company's activities pose to achieving SDG 13 - Climate Action?

- We engage in lobbying activity that has the risk of impeding efforts to achieving SDG 13 - Climate Action
- We operate in production of or trade in fossil-fuel-based oil, natural gas, or coal extraction, distribution, sale, etc.
- We have provided active staff time or financial support
- We operate in an energy and emissions intensive industry, like food processing, pulp & paper, metals, oil refining, transportation, etc. with direct risks to promoting SDG 13 - Climate Action
- We have engaged in large scale deforestation and habitat degradation
- We do not know if we have accidentally discharged harmful substances to the air
- Our facilities do not have the necessary equipment for containing GHG emissions such as CH4, NOx, etc.
- None of the above

Points Available: 5.00

NEXT SAVE

## Altro

E' impossibile compilare un elenco di domande completo su possibili contribuzioni per il raggiungimento di un SDG. Per questo motivo, in questa sezione si fornisce l'opportunità alle aziende di articolare altre contribuzioni relative agli SDG che potrebbero non essere state considerate nelle domande precedenti.

Domanda esempio su "altro":

The screenshot shows a form titled "Other Contributions to Climate Action" with a green header. It has two tabs: "LEARN" and "FEEDBACK". The main question is: "Are there any other initiatives that your company is taking to address the targets of SDG 13 - Climate Action?". Below the question is a large text input field. At the bottom left, it says "Points Available: 0.00". At the bottom right, there is a "SAVE" button.

**Other Contributions to Climate Action**

LEARN FEEDBACK

Are there any other initiatives that your company is taking to address the targets of SDG 13 - Climate Action?

Are there any other initiatives that your company is taking to address the targets of SDG 13 - Climate Action?

Points Available: 0.00

SAVE

## Metodologia di calcolo del punteggio

Per fare il punto delle azioni attuali e la performance di un'azienda, e per classificare e tenere traccia dei miglioramenti nel tempo, gli utenti hanno accesso alla propria performance per ogni modulo, che fornisce un punteggio generale sulla performance e un punteggio in dettaglio per ogni sub argomento appartenente al modulo per capire i punti di forza e le potenziali aree di miglioramento dell'azienda.

Il punteggio per ogni modulo è rappresentato in percentuale (0-100%) e quello dei sub argomenti in "punti" (0-25) per offrire un punteggio generale facile da comprendere per ogni modulo di SDG, mentre si permette agli utenti di tracciare in modo chiaro e quantificare in dettaglio la performance e i miglioramenti in modo più profondo. Ogni sub argomento è ponderato in modo equitativo rispetto alla performance generale espressa nel rating di ogni modulo.

### Sub argomenti per modulo

Sub argomenti del modulo base	Sub argomenti di SDG specifici
Introduzione	Business Model
Diritti umani	Operazioni interne
Standard di Lavoro	Catena di fornitura
Ambiente	Azione collettiva
Anti corruzione	Livello di rischio

Secondo le pratiche positive che sono rappresentate nelle domande, tutti gli utenti cominciano con un punteggio pari a zero in ogni modulo e guadagnano punti per le pratiche e le domande che completano. Nessuna domanda sottrae punti. Le domande e le opzioni di risposta hanno un punteggio individuale e si sommano ai punteggi ottenuti nei sub argomenti. Le domande risposte con "Non Applica", non avranno alcun influsso sul punteggio dell'azienda.

Ogni domanda ha il proprio valore che si può vedere nella domanda stessa all'interno della piattaforma. I valori del punteggio sono basati su "ponderazioni relative" implicite a ogni domanda, paragonate con altre domande nello stesso sub argomento. A ogni domanda è assegnato un peso per ponderare il punteggio d'accordo al livello di difficoltà e la materialità come indicatore di performance, secondo la metodologia stabilita per il B Impact Assessment - Le domande ponderate in modo "medio" sono equivalenti a altre ponderate in modo "medio" nei sub argomenti, le domande ponderate in modo "importante" valgono il doppio (x2) di quelle ponderate in modo "medio" e le domande ponderate come "minori" valgono la metà (1/2x). Mentre le ponderazioni relative non sono esplicitamente presentate nella piattaforma, i valori di punteggi sì, quindi i valori relativi possono essere costatati con questi.

## Metodologia di calcolo del punteggio

In generale, le domande che sono più difficili e/o rappresentano indicatori d'impatto quantitativi sono considerate più importanti nella ponderazione. Si assegna un valore percentuale dei punti disponibili per la domanda alle opzioni di risposta, sempre secondo la difficoltà e la materialità dell'impatto. In molti casi, un utente può guadagnare il massimo di punti nella domanda anche senza selezionare nessuna risposta, in circostanze dove le opzioni di risposta si ritiene siano ambiziose per gestire l'argomento oggetto della domanda.

A causa della natura diversa e ambiziosa delle domande, una performance alta in un'area qualsiasi, potrebbe essere segno di un punteggio percentuale generale basso ottenuto. Questo conferma il fatto che ogni SDG è ambizioso, e che tutte le aziende hanno opportunità di migliorare la loro performance, senza importare molto quello che stanno facendo attualmente. Oltre al punteggio dell'azienda, gli utenti hanno poi la possibilità di fare un'analisi di benchmark della performance con altri utenti, considerando filtri per dimensioni, scopo dell'azienda, settore e geografia.

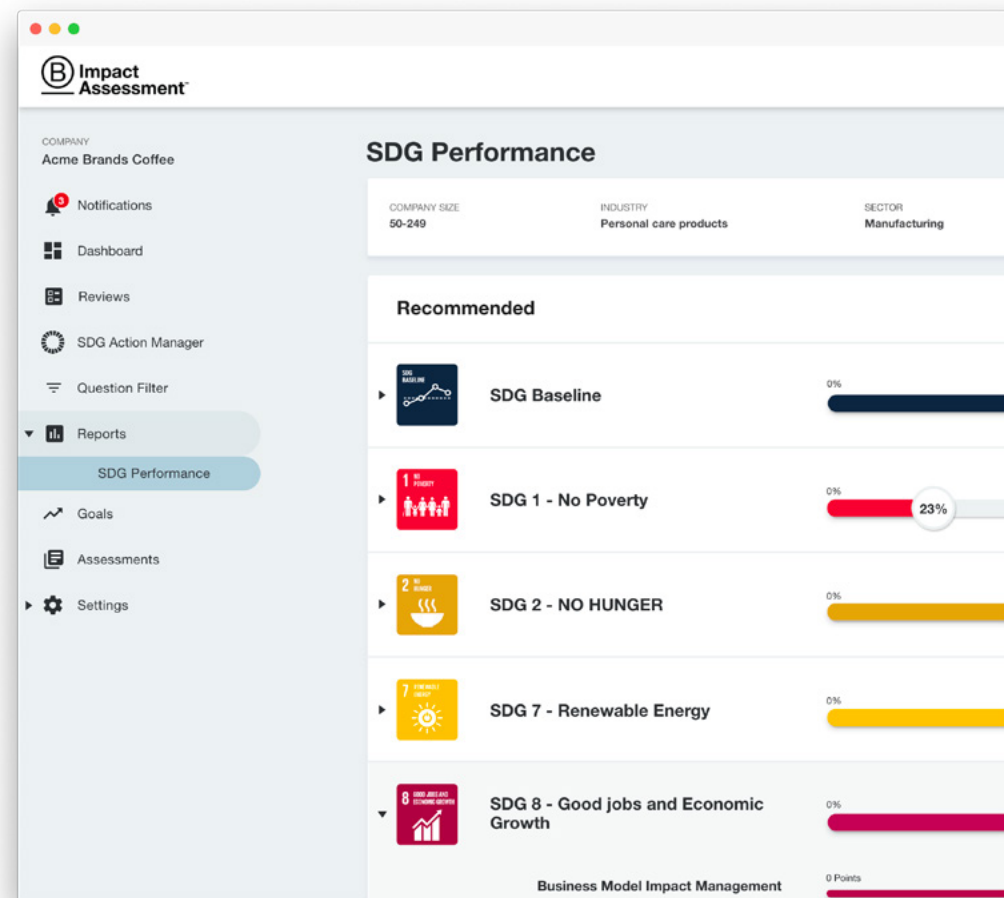
### Capire la performance generale

La performance dell'SDG Action Manager per ogni modulo specifico è progettata per servire da ispirazione, questo significa che ci si aspetta che anche aziende con alte performance non siano in grado di raggiungere punteggi alti.

Per offrire un contesto, benchmark di performance appropriati secondo il B Impact Assessment sono i seguenti su 200 punti:

- **Punteggio medio delle aziende comuni: 52 (26%)**
- **Qualificazione per Certificazione B Corp: 80 (40%)**
- **Punteggio minimo delle aziende qualificate per il premio "Best for the world" 2019<sup>8</sup> 113 (57%)**

Dovuto al fatto che il contenuto generale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile è così difficile da raggiungere, e siccome il design dell'SDG Action Manager vuole permettere agli utenti di concentrarsi nei moduli più rilevanti per loro, non disponiamo di un punteggio generale sulla performance di ogni azienda per tutti gli SDG in generale.



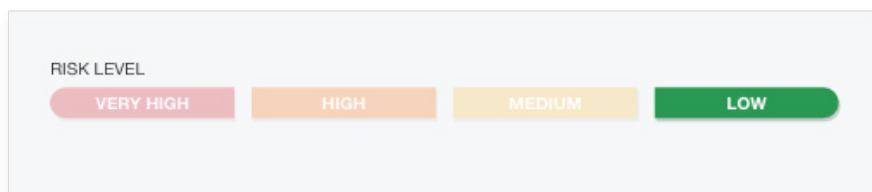
## Metodologia di calcolo del punteggio

### Livello di rischio

A causa delle difficoltà di valutare le potenziali implicazioni di questi argomenti, e coscienti del fatto che ogni utente potrebbe interpretarli o valutarli in modo diverso, questa sezione è considerata come “rischio” potenziale e non suppone pratiche negative o nascoste. Serve per segnalare importanti aree dove l’azienda dovrebbe considerare di prendere misure, ed è importante per avere un riflesso onesto e significativo della contribuzione dell’azienda allo sviluppo sostenibile.

Il livello di rischio si valuta in modo diverso agli altri sub argomenti, cioè attraverso “Flag- Ratings” ossia bandiere, e non con un punteggio quantitativo. Questo si fa sia per differenziare questa sezione come indicatore di rischio e non di performance, sia per evitare che impatti positivi coprano eventuali rischi pericolosi. Per l’SDG Action Manager, mai pratiche “sufficientemente” positive potrebbero ponderare positivamente potenziali impatti negativi nel contesto, ed è per questo che è importante prenderne coscienza in modo separato.

#### Valutazione dei Rischi secondo l’SDG



La performance si aggiunge alla bandierina del rischio generale, dipendendo dal risultato ottenuto nelle domande e la gravità iniziale del tema, o se l’azienda ha identificato più di una categoria di rischio per ogni SDG in particolare. Se considerati individualmente, e secondo lo scope e la gestione del tema, la bandierina compare secondo una delle categorie in seguito:

Tipo di rischio	Possibili rating di bandiera
Area di attività	Giallo - Rosso
Pratica / Risultato	Verde - Rosso
Mancanza di informazione	Verde - Giallo
Lobbying	Giallo



## Processo di sviluppo

L'SDG Action Manager è stato in origine formalmente lanciato dai partner B Lab e il Global Compact delle Nazioni Unite a inizi del 2018 con 'aiuto di molti investitori. Lo sviluppo è cominciato a inizi del 2018 ed è continuato durante tutto il 2019, con il lancio previsto per Gennaio 2020.

Nella seconda metà del 2018, B Lab e il Center for Ethics and Social Responsibility (CESR) della Leeds School of Business, University of Colorado Boulder, hanno condotto un'analisi di mappatura e gap del B Impact Assessment rispetto agli SDG. L'analisi dettagliava i modi in cui il BIA copre ognuno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e i 169 sub argomenti sotto ogni obiettivo, e i gap di contenuto del BIA rispetto agli obiettivi SDG e i sub argomenti. Lo studio indicava se e come ogni domanda del BIA poteva essere mappata con uno dei 17 SDG, 169 sub argomenti e i 1,554 Compass Indicators dell'SDG. Lo studio rivelava inoltre se questi link erano diretti o indiretti.

Seguendo la mappatura, le domande del B Impact Assessment che erano state mappate agli SDG sono state revisionate e selezionate per ogni modulo. Simultaneamente, si sono fatte consultazioni con tutti i Content Advisors come input per la metodologia e struttura generale dell'SDG Action Manager.

Si è inviato un draft della metodologia a tutti gli Advisors per ricevere input addizionale con moduli esempio per il modulo base e alcuni SDG selezionati, che comprendeva drafts di nuove domande per complementare le domande del BIA. In seguito alla revisione dei draft ricevuti con gli input, si sono realizzati nuovi draft per i moduli.

Dopo una revisione interna e workshops tra B Lab e il UNGC su tutti i moduli, si sono distribuiti ancora dei draft a esperti che hanno contribuito per ogni SDG durante Luglio e Agosto. Il feedback è stato fornito per una ulteriore iterazione di contenuti preparati per il test beta, insieme alla produzione della piattaforma online, al costante sviluppo della metodologia generale, e all'etichettatura di contenuti per risorse supplementari, a Novembre 2019. Le revisioni finali del feedback ricevuto dal beta test sono state realizzate a Dicembre del 2019, in preparazione per il lancio ufficiale dell'SDG Action Manager a Gennaio 2020.

SDG Action Manager è una piattaforma viva. Dopo il lancio, le funzionalità continueranno a essere riviste e aggiunte, insieme agli aggiornamenti di contenuto e metodologia, se necessario.

Per inviare feedback scrivere a Susmita Kamath a [skamath@bcorporation.net](mailto:skamath@bcorporation.net)

### Partner y Consulenti

**Anchor Partners:** B Lab e il Global compact delle Nazioni Unite

**Consulenti sui contenuti:** Danish Institute of Human Rights (DIHR); il Global Reporting Initiative (GRI); l'Impact Management Project (IMP); il Center for Ethics and Social Responsibility della Leeds School of Business dell'Università di Colorado Boulder; il programma di sviluppo delle Nazioni Unite; l'Università di Ginevra; e la World Benchmarking Alliance (WBA).

Molte altre contribuzioni di esperti da tutto il mondo [elencate in questo link](#) hanno contribuito ai contenuti specifici degli SDG.

**Partner fondatori:** Canada's International Development Research Centre (IDRC), la Bill & Melinda Gates Foundation, Emmanuel Faber come donatore individuale, la Generation Foundation, la Robert Wood Johnson Foundation, la Skoll Foundation, e il UK Department for International Development (DFID).

# Note

## 1 - Pagina 4

Da uno studio condotto da Accenture tra i CEO sul Global Compact delle Nazioni Unite nel 2016, è risultato che dei 1,000 CEO che hanno risposto al sondaggio, l'87% erano d'accordo sul fatto che gli SDG rappresentano una buona opportunità di ripensare l'approccio alla creazione di valore sostenibile.

[www.unglobalcompact.org/library/4331](http://www.unglobalcompact.org/library/4331)

## 2 - Pagina 4

Allo stesso modo, un sondaggio condotto dalla Ethical Corporation nel 2017 fece emergere che il 60% delle organizzazioni stavano integrando gli SDG nelle proprie strategie di business.

[www.ethicalcorp.com/60-companies-are-integrating-sdgs-business-strategy](http://www.ethicalcorp.com/60-companies-are-integrating-sdgs-business-strategy)

## 3 - Pagina 4

A meno di 4000 giorni dall'obiettivo del 2030, i leader non sono soddisfatti dei risultati fino ad oggi ottenuti, e per questo chiamano i propri settori e i loro pari a comprometersi e cominciare ad agire", ha detto Lise Kingo, CEO e Direttrice esecutiva del Global Compact delle Nazioni Unite.

[www.unglobalcompact.org/news/4481-09-24-2019](http://www.unglobalcompact.org/news/4481-09-24-2019)

## 4 - Pagina 5

E' stato creato grazie alle iniziative esistenti delle aziende per gli SDG e il lavoro e il feedback di diversi stakeholder, compresi esperti in sostenibilità corporativa, la società civile, le Nazioni Unite e università

Consulenti sull'SDG Action Manager possono essere il Danish Institute of Human Rights (DIHR); il Global Reporting Initiative (GRI); l'Impact Management Project (IMP); il Center for Ethics and Social Responsibility della Leeds School of Business dell'Università di Colorado Boulder; il programma di sviluppo delle Nazioni Unite; l'Università di Ginevra; e la World Benchmarking Alliance (WBA), oltre a 50 esperti che contribuiscono su SDG specifici. Ulteriori informazioni sullo sviluppo dell'SDG Action Manager, si possono trovare sotto "Processo di sviluppo."

## 5 - Pagina 6

L'SDG Action Manager è strutturato in una serie di moduli, cominciando con quello base che è il punto di partenza per gli utenti, per espandersi poi in altri moduli, ciascuno per ognuno degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dall'1 al 16.

SDG 17 - Partnership per gli obiettivi, non ha un modulo proprio. Dovuto alla natura trasversale delle azioni proposte alle aziende d'accordo a questo obiettivo, queste sono contenute in varie parti dell'SDG Action Manager, nel modulo base e in altri moduli specifici di SDG.

## 6 - Pagina 9

I settori sono basati sui codici ISIC riconosciuti a livello internazionale, mentre i suggerimenti sono basati su analisi di mercato condotte dalla World Benchmarking Alliance

World Benchmarking Alliance (2019), Measuring What Matters Most , Ripreso da (pg.8)

[www.worldbenchmarkingalliance.org/wp-content/uploads/2019/10/WBA-sevensystemstransformations-report.pdf](http://www.worldbenchmarkingalliance.org/wp-content/uploads/2019/10/WBA-sevensystemstransformations-report.pdf)

## 7 - Pagina 17

Basare il contenuto dell' SDG Action Manager esclusivamente ed esplicitamente sui target di ogni obiettivo limiterebbe le possibilità che hanno le aziende di contribuire al tema ampio degli SDG che "nessuno sarà lasciato indietro,"

L'agenda per lo sviluppo sostenibile del 2030

<https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld>

## 8 - Pagina 23

Punteggio minimo delle aziende qualificate per il premio "Best for the world" 2019: 113 (57%)

"Best for the World" è un elenco delle aziende certificate B Corp con le migliori performance, 10% dei migliori performer dell'anno.

---

## Per contattarci



Developed by



### B Lab Headquarters

Waterloo Avenue 15 , Berwyn, PA 19312

Telefono: 610.293.0299

Per domande riguardanti questo documento e l'utilizzo del marchio, si prega di contattare [support@bcorporation.net](mailto:support@bcorporation.net).

Per tutti temi riguardanti i media, chiamare:610.293.0299.

Per domande sulla legislazione delle società benefit, chiamare 212.608.4150.

### Global Compact delle Nazioni Unite Headquarters

Indirizzo 685 3rd Ave, New York, NY 10017

Telefono: +1 (212) 907.1301

Per tutte le domande sui media, si prega di contattare [media@unglobalcompact.org](mailto:media@unglobalcompact.org).